



# *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## **Istituzione del Distretto Turistico “Alta Irpinia”;**

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di turismo, mutandone, altresì, la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

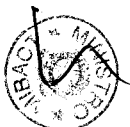
VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni, in legge n. 106 del 12 luglio 2011, che prevede la possibilità di istituire distretti turistici con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta delle imprese del settore che operano nei territori interessati, previa intesa con le Regioni interessate, con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e successive modificazioni, il quale prevede che la delimitazione dei Distretti è effettuata, entro il 31 dicembre 2015, dalle Regioni d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e con i Comuni interessati, previa conferenza di servizi, che è obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori;

VISTO, inoltre, che l'art. 5 del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015 convertito in Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 “Proroga di termini in materia di Distretti Turistici”, ha modificato l'art. 3 del D.L. n. 70/2011, sostituendo la data del 31 dicembre 2015 quale termine finale per la delimitazione dei Distretti Turistici con la data del 30 giugno 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il Decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;





# *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO in particolare, il comma 6 del citato articolo 3 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106, e successive modificazioni, il quale prevede, tra l'altro, che i distretti turistici costituiscano "Zone a burocrazia zero", restando escluse dalle misure di semplificazione le autorizzazioni e gli altri atti di assenso comunque denominati prescritti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 50 del 30 giugno 2016 del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico della regione Campania acquisito al prot. n. DG.PT. 6147 del 30 Giugno 2016 avente ad oggetto: L.106/2011 delimitazione del distretto turistico "Alta Irpinia";

CONSIDERATO che con nota prot. 0432427 del 24 giugno 2016 è stata convocata dal Dirigente del suddetto Dipartimento la Conferenza dei Servizi e che la stessa in data 29 giugno 2016 ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Alta Irpinia" limitatamente ai seguenti comuni: Sant'Andrea di Conza, Morra De Sanctis, Lioni, Bagnoli Irpino, Calabritto, Andretta, Bisaccia, Montella, Senerchia, Aquilonia, Calitri, Cairano, Lacedonia, Conza della Campania, Guardia dei Lombardi, Cassano Irpino, Rocca San Felice, Sant'angelo del Lombardi, Torella dei Lombardi, Teora, Caposele, Villamaina, Monteverde, Nusco, Castelfranci;

VISTA la documentazione inviata dalla Giunta Regionale della Campania avente ad oggetto: "Trasmissione documentazione delimitazione dei distretti turistici : "Alta Irpinia", "Cilento, Sele, Tanago e Valle di Diano, "Pompei-Monti Lattari- Valle del Sarno", e ampliamento distretto turistico "ATARGATIS"

RITENUTO, pertanto, di procedere alla delimitazione dei seguenti Distretti: "Alta Irpinia", "Cilento, Sele, Tanago e Valle di Diano, "Pompei-Monti Lattari- Valle del Sarno", "ATARGATIS";

DECRETA

*Art. 1*

E' istituito il seguente Distretto: Distretto Turistico "Alta Irpinia" limitatamente ai seguenti comuni: Sant'Andrea di Conza, Morra De Sanctis, Lioni, Bagnoli Irpino, Calabritto, Andretta, Bisaccia, Montella, Senerchia, Aquilonia, Calitri, Cairano, Lacedonia, Conza della Campania, Guardia dei Lombardi, Cassano Irpino, Rocca San Felice, Sant'angelo del Lombardi, Torella dei Lombardi, Teora, Caposele, Villamaina, Monteverde, Nusco, Castelfranci;

Roma, 30 GIU. 2016

IL MINISTRO

